

# Gioiosa Ionica, dai giovani imprenditori reggini un messaggio di speranza per il futuro dell'economia



Continua l'intensa attività sul territorio del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Reggio Calabria, presieduto da **Umberto Barreca**.

Nell'ambito di un sempre più marcato legame con tutto il tessuto produttivo metropolitano, il consiglio direttivo del Ggi si è riunito a **Gioiosa Ionica**, nella sede dell'azienda associata "Belcastro 1930".

Una lunga e proficua riunione aperta – nel solco della tradizionale organizzazione dei direttivi "itineranti" – nell'ambito della quale sono state affrontate numerose questioni relative all'imprenditoria giovanile.

Tra i temi al centro dell'incontro, l'impegno volto a coniugare innovazione e tradizione, ma anche la necessità di rafforzare l'azione di networking e di far conoscere le storie di successo dei giovani calabresi che hanno deciso di investire nella loro terra, contribuendo alla crescita dell'economia locale.

Numerosi gli interventi che si sono susseguiti durante i lavori del direttivo. Particolare interesse hanno destato le

relazioni dei referenti dell'incubatore d'impresa dell'Università di Messina e di diversi giovani imprenditori attivi sulla fascia ionica e in tutto il Reggino.

Ma grande significato ha assunto anche gli incontri con diversi 'innovatori', ovvero giovani che dopo aver concluso il proprio percorso di studio e formazione lontano dalla Calabria, hanno fatto esperienze lavorative e successivamente hanno deciso di ritornare nella nostra regione per avviare la propria impresa.

Aziende che riescono a coniugare la traduzione e l'innovazione soprattutto nei settori dell'agroalimentare e del manifatturiero di qualità.

*"Sono particolarmente soddisfatto dell'azione che, come Gruppo, stiamo svolgendo in provincia di Reggio, proiettandoci pienamente in una dimensione di relazioni regionali e nazionali – commenta il presidente Barreca - .*

*L'impegno del Ggi sta producendo effetti positivi e virtuosi che consentono di avvicinare i giovani al sistema confindustriale, che continua a essere il punto di riferimento dell'associazionismo nel campo dell'impresa.*

*La volontà del direttivo è quella di incidere, in senso costruttivo, nelle dinamiche socio-economiche e politiche del territorio, sempre in chiave costruttiva e fornendo il punto di vista del pezzo di mondo che noi rappresentiamo.*

*Ovvero quello dei giovani che si accollano il rischio imprenditoriale per realizzare un'idea e una visione del mondo, ma anche per offrire opportunità occupazionali e di sviluppo a una realtà che, come segnalano da tanti anni ormai i più accreditati osservatori sociali ed economici, resta in gravissimo affanno.*

*Su tutto questo – prosegue Barreca – grava anche l'incognita degli effetti che il coronavirus produrrà sull'economia del*

*Paese e in particolare del Mezzogiorno nel breve e medio termine.*

*Dinanzi a molteplici incertezze, però, è confortante, come avvenuto a Gioiosa Ionica, osservare che esistono tanti giovani decisi a non rassegnarsi.*

*Le testimonianze che questi imprenditori rimasti o tornati in Calabria hanno offerto nel corso del nostro direttivo itinerante sono la più grande dimostrazione che c'è ancora speranza.*

*Ma proprio per questo, gli organismi di rappresentanza come il Gruppo giovani imprenditori di Confindustria – **conclude Barreca** – devono compiere un notevole sforzo per mettere in rete tutte queste esperienze di valore economico e simbolico. Siamo convinti che percorrendo questa strada incroceremo nel tempo la via della risalita”.*